

NOTE GENERALI

- PROGETTO STRADALE E FERROVIARIO:**
- Trincea
 - Rilevato
 - Viadotto
 - Imbocco galleria
 - Galleria artificiale
 - Pozzi di ventilazione
 - Galleria naturale
 - Area di sosta
 - A20 e A2 "SA-RC"
 - A2 "SA-RC" tratto in galleria
 - Progetto ferroviario Fascio Bologna
- CANTIERIZZAZIONE:**
- PONTI: SP1 - SP2 - SP3
 - CALABRÀ: CP1
 - CANTIERI OPERATIVI: S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19M
 - CANTIERI LOGISTICI: S21, S22, S23, S24, S25, S26, S27, S28, S29
 - STAZIONI METROPOLITANE: S31, S32, S33
 - SITI DI RECUPERO AMBIENTALE: S41, S42, S43, S44, S45, S46, S47, S48, S49, S50, S51, S52, S53, S54, S55, S56, S57, S58, S59, S60, S61, S62, S63, S64, S65, S66, S67, S68, S69, S70, S71, S72, S73, S74, S75, S76, S77, S78, S79, S80, S81, S82, S83, S84, S85, S86, S87, S88, S89, S90, S91, S92, S93, S94, S95, S96, S97, S98, S99, S100
 - DISCARICHE: S101, S102, S103, S104, S105, S106, S107, S108, S109, S110, S111, S112, S113, S114, S115, S116, S117, S118, S119, S120
 - CALABRÀ: CR1

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DIFFERENZIALE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DELLE CONDIZIONI PROGRAMMATICHE E VINCOLISTICHE
(rif. elab. AMR1091-AMR1096 "Sintesi dei vincoli e delle destinazioni significative")

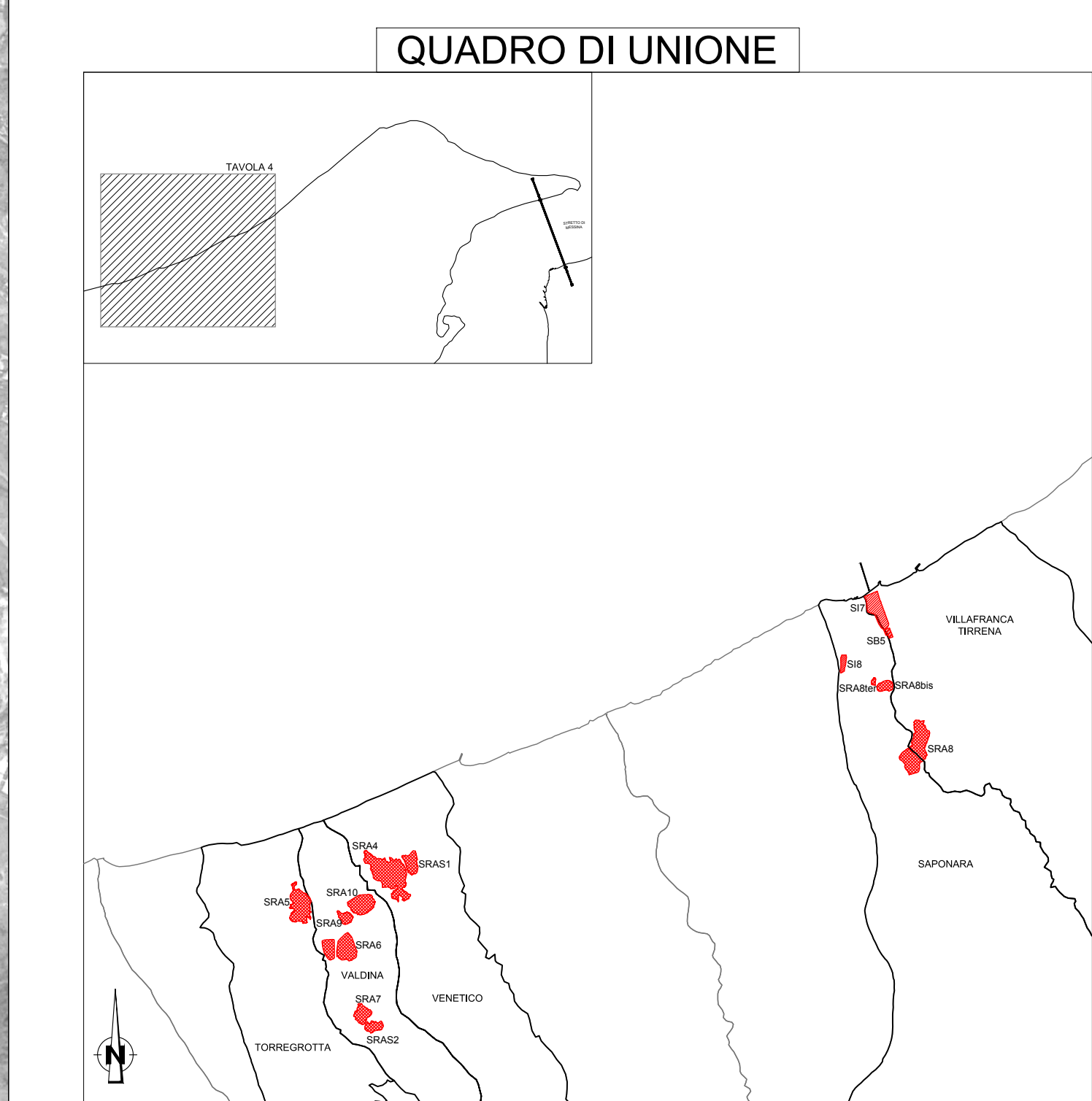
AMBITI PROGETTUALI OGGETTO DI MODIFICHE E/O AZIONI PROGETTUALI
COME DA SCHEDE DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA (ART.3, C.2 DEL DL. 35/2023)
(rif. elab. GRS236 "Relazione dei progettisti" e elab. AMR102-AMR107 "Cantieri - Ripristino con geolocalizzazione delle presinzioni di cui alle Schede definite dalla Redazione del Progetto (art.3, c.2 del DL 35/2023) e dei relativi ambiti di intervento")

LIVELLO DI IMPATTO DIFFERENZIALE

- IMPATTO DIFFERENZIALE POSITIVO
- IMPATTO DIFFERENZIALE NULLO/TRASCURABILE
- IMPATTO DIFFERENZIALE NON SIGNIFICATIVO
- IMPATTO DIFFERENZIALE SIGNIFICATIVO (vedi NOTA)

ELEMENTI/AREE OGGETTO DI AZIONI PROGETTUALI

NOTA:
Con Decreto del C.P.S. n° 170 del 20/03/2023, n. 66, è stato approvato il progetto preliminare dell'opera con le presinzioni indicate all'allegato A della stessa. La prima prescrizione dell'allegato A alla Delibera riporta:
"Prima che l'approvazione del progetto preliminare consenta la realizzazione urbanistica e la conseguente attuazione degli interventi urbanistici, il progetto definitivo dovrà essere sviluppato in modo che, ferma la suddetta prescrizione, il progetto sia sempre possibile compatibilmente con le destinazioni e i piani di sviluppo con i quali è destinato ad integrare l'assetto urbanistico del Piano della Città (P.C.T.) n. 1185 del 21/03/2015, la prescrizione risulta obsoleta."
Pertanto, si è ritenuto opportuno definire nel presente progetto, in cui alle presenti tavole di sintesi, sono stati:
1. assumere l'assetto urbanistico del Piano della Città (P.C.T.) n. 1185 del 21/03/2015, in quanto il progetto definitivo, nei termini, condizioni e prescrizioni specificate, non possono definire ulteriori modalità ed elementi di attuazione urbanistica e piani di sviluppo approvati; fermo restando il quadro di compatibilità già accertato con l'assetto urbanistico del Piano della Città (P.C.T.) n. 1185 del 21/03/2015;
2. verificare la coerenza e la conformità in riferimento alle modifiche progettuali rinvenute nell'elaborazione "1006 - Revisione del Progetto", nei pertinenti rapporti alla tematica del Piano urbanistico.
Eventuali non conformità o parziali conformità riscontrate nelle tavole di cui al punto 1. sono segnalate nel presente elaborato, fermo restando che si sono della norma applicabile la realizzazione urbanistica determinata con l'approvazione in sede di C.P.E. del Progetto Preliminare, costituisce elemento vincolante per lo sviluppo dei piani successivamente elaborati.



Stretto di Messina

Cooperativa per la progettazione, riduzione e gestione del collaudo stabile tra la Sella e il Corfoglio
Organismo di diritto pubblico
[Legge n° 1156 del 17/12/1971, modificata dal D.Lgs. n° 118 del 24/04/2003, Legge n° 58 del 28/05/2003]

EuroLink

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO
Documentazione integrativa ai sensi della Legge n. 58 del 26.05.2003

EUROLINK S.C.p.A.
WESBOLD ITALIA S.p.A. (Mandatante)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandatante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandatante)
SACYR S.A.U. (Mandatante)
ISHIKAWAJIMA - HARIUMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandatante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandatante)

IL PROGETTISTA EuroLink Dott. Ing. M. Orlandini Ordine Ingegneri Roma n° 14240	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE COMPAGNIA DI INGEGNERI PROGER Officina di urbanistica COWI REDA	IL CONTRINTE GENERALE Amministratore Delegato Dott. F. di Pietro	STRETTO DI MESSINA Direttore Tecnico Dott. Ing. Valerio Mele	STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato Dott. P. Gucci
--	---	---	---	--

GENERALE AMBIENTE AMR1117

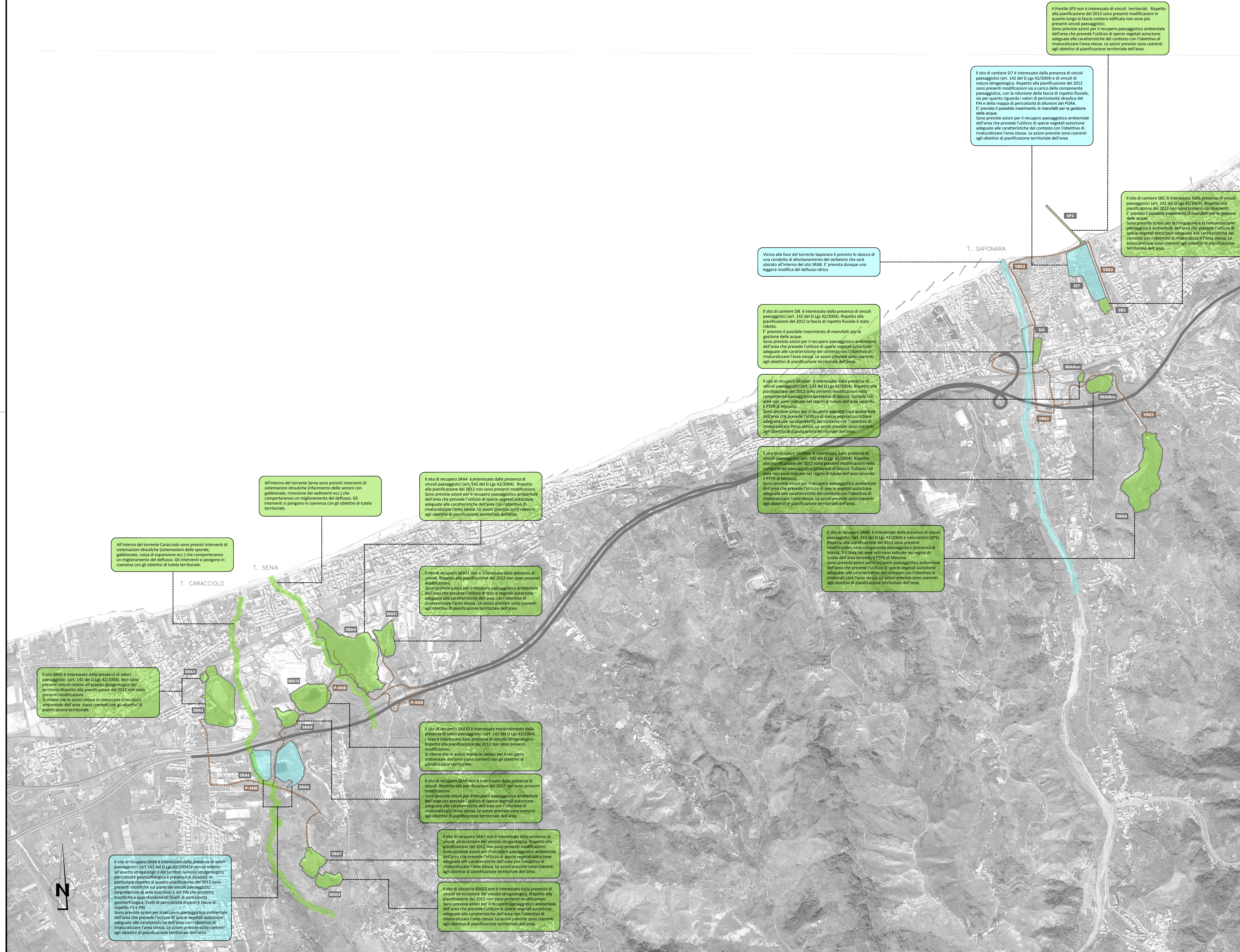
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
SINTESI DEL PROCESSO VALUTATIVO DEGLI IMPATTI DIFFERENZIALI
Ciclo - Cantieri - Pianificazione di sintesi del processo di sintesi e valutazione con indicazioni degli obiettivi interventi di vincoli differenziali individuati dall'evoluzione delle condizioni programmatiche e vincolistiche di riferimento e con attribuzione della rispettiva entità - fig. 4/4

CODICE: CG5000PPL4VVGAMIAQ3000000010B

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	15/11/2023	EMISSIONE DEFINITIVA	BARBERO	SANDRUCCI	ORLANDINI
B	20/07/2024	EMISSIONE PER AGGIORNAMENTO CARTIGLIO	BARBERO	SANDRUCCI	ORLANDINI

SCALA: 10:000

Nome del file: AMR1117.DWG



Il Ponte SP3 non è interessato da vincoli territoriali. Rispetto alla pianificazione del 2012 sono presenti modificazioni in quanto lungo la fascia costiera edificata non sono più presenti vincoli paesaggistici. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di cantiere S17 è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004) e di vincoli di natura idrogeologica. Rispetto alla pianificazione del 2012 sono presenti modificazioni sia a carico della componente paesaggistica, con la riduzione della fascia di rispetto fluviale, sia per quanto riguarda i valori di pericolosità idraulica del PAI e della mappa di pericolosità di alluvioni del PGRA. È previsto il possibile inserimento di manufatti per la gestione delle acque. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di cantiere S85 è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004). Rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti cambiamenti. È previsto il possibile inserimento di manufatti per la gestione delle acque. Sono previste azioni per la mitigazione e la compensazione paesaggistica ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Vicino alla foce del torrente Saponara è previsto lo sbocco di una condotta di allontanamento dei sedimenti che sarà ubicato all'interno del sito SRA8. È prevista dunque una leggera modifica del deflusso idrico.

Il sito di cantiere S18 è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004). Rispetto alla pianificazione del 2012 la fascia di rispetto fluviale è stata ridotta. È previsto il possibile inserimento di manufatti per la gestione delle acque. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA8ter è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004). Rispetto alla pianificazione del 2012 sono presenti modificazioni nella componente paesaggistica (presenza di bosco). Tuttavia tale area non sono indicate nei regimi di tutela dell'area secondo il PTPR di Messina. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA8b è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004). Rispetto alla pianificazione del 2012 sono presenti modificazioni nella componente paesaggistica (presenza di bosco). Tuttavia tale area non sono indicate nei regimi di tutela dell'area secondo il PTPR di Messina. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA8 è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004) e naturalistico (PNA). Rispetto alla pianificazione del 2012 sono presenti modificazioni nella componente paesaggistica (presenza di bosco). Tuttavia tale area non sono indicate nei regimi di tutela dell'area secondo il PTPR di Messina. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA4 è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004). Rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti modificazioni. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA5 è interessato dalla presenza di vincoli. Rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti modificazioni. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA10 è interessato marginalmente dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004). L'area è interessata dalla presenza di vincoli idrogeologici. Rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti modificazioni. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA9 non è interessato dalla presenza di vincoli. Rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti modificazioni. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di recupero SRA7 non è interessato dalla presenza di vincoli ad eccezione del vincolo idrogeologico. Rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti modificazioni. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

Il sito di discarica SRA52 non è interessato dalla presenza di vincoli ad eccezione del vincolo idrogeologico. Rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti modificazioni. Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.

All'interno del torrente Senia sono previsti interventi di sistemazioni idrauliche (rinforco delle sponde con gabionate, rimozione dei sedimenti ecc.) che comporteranno un miglioramento del deflusso. Gli interventi si pongono in coerenza con gli obiettivi di tutela territoriale.

All'interno del torrente Caracciolo sono previsti interventi di sistemazioni idrauliche (rinforco delle sponde, gabionate, cassa di espansione ecc.) che comporteranno un miglioramento del deflusso. Gli interventi si pongono in coerenza con gli obiettivi di tutela territoriale.

Il sito SRA5 è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004). Non sono presenti vincoli relativi all'assetto idrogeologico del territorio rispetto alla pianificazione del 2012 non sono presenti modificazioni. Si ritiene che le azioni messe in campo per il recupero ambientale dell'area siano coerenti con gli obiettivi di pianificazione territoriale.

Il sito di recupero SRA6 è interessato dalla presenza di vincoli paesaggistici (art. 142 del D.Lgs. 42/2004) e vincoli relativi all'assetto idrogeologico dei territori (vincolo idrogeologico, pericolosità geomorfologica e presenza di dissesti), in particolare rispetto al quadro paesaggistico del 2012 sono presenti modifiche sul piano dei vincoli paesaggistici (regolazione di area boschiva) e del PAI che prevede modifiche e approfondimenti (livelli di pericolosità geomorfologica, livelli di pericolosità dissesti e fascia di rispetto P2 e P4). Sono previste azioni per il recupero paesaggistico ambientale dell'area che prevede l'utilizzo di specie vegetali autoctone adeguate alle caratteristiche del contesto con l'obiettivo di rinaturalizzare l'area stessa. Le azioni previste sono coerenti agli obiettivi di pianificazione territoriale dell'area.